

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni recante "norme per la salute e la sicurezza sul lavoro";
- VISTE le competenze e le funzioni attribuite per effetto del D.P.Reg. n. 6 del 18.01.2013 al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA l'art. 11 della L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 che attribuisce funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lvo 626/94 e successive modifiche ed integrazioni ai Dirigenti Generali;
- VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 recante "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali" di cui al D.P. Reg n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTO Il D.P.Reg. n.6265 del 30 settembre 2014 con la quale è stato conferito all'Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n.6813/FP del 22/10/2014 registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali il 24/10/2014 al n.1806, con il quale è stato approvato il contratto di lavoro stipulato con il Dott. Ing. Domenico Armenio, relativo al conferimento dell'Incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n.534 del 24/04/2015 con il quale, a seguito di concertazione con le OO.SS., è stata effettuata la ricognizione delle aree e dei servizi del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a seguito della rimodulazione ex D.P. Reg. n.6/2013 e sono state individuate le Unità Operative del Dipartimento e le relative competenze;
- VISTO il D.D.G. 1422 del 08/09/2015 con il quale è stato conferito all' Ing. Biagio Sgrò l'incarico di Dirigente del U.O.B. S3.4 - COORDINAMENTO TERRITORIALE 2 SICILIA CENTRALE DEL SERVIZIO 3 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE;
- CONSIDERATO che il Dirigente Ing. Biagio Sgrò svolge, in virtù delle funzioni intrinseche correlate al suo ruolo nell'Amministrazione funzioni riconducibili all'art. 18 c.1 lettere c), f), g-1), h), i), l), m), n), t), bb) ; e c.2 lettere a), b), c), d), e), e quelle riconducibili al Titolo I del D.Lvo 81/08 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che in relazione alle funzioni delegate il dirigente è tenuto a conformarsi agli indirizzi del datore di lavoro, forniti anche per il tramite del Servizio Prevenzione e Protezione riferendo qualsiasi fatto o circostanza che possa incidere sul corretto adempimento dell'obbligo;
- RITENUTO di dover procedere alla delega di funzioni ai sensi dell'art. 18 del T.U. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

### Art. 1

Al Dirigente Ing. Biagio Sgrò responsabile del U.O.B. S3.4 - COORDINAMENTO TERRITORIALE 2 SICILIA CENTRALE DEL SERVIZIO 3 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE sono delegate, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni le seguenti funzioni, nell'ambito delle proprie competenze:

art.18 c.1 lettera:

- c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- g-1) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- l) adempiere alle seguenti funzioni di cui all'art. 37 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" del D.Lgs. 81/2008 sulla base del DVR:
  - A) propone e agevola la partecipazione ai programmi di formazione di base in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori, nonché in riferimento alle mansioni specifiche del comparto ed ivi compresi gli aggiornamenti periodici e obbligatori;
- m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- \* Informare il Settore Servizio di Prevenzione e Protezione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

art.18 c.2 lettere:

- e) b) c) d) e) fornire all'RSPP informazioni in merito alla natura dei rischi, all'organizzazione del lavoro, alla programmazione ed all'attuazione delle misure preventive e protettive, alla descrizione degli impianti e dei processi produttivi, ai dati di cui all'art.18 comma 1, lettera r) del D.Lgs 81/2008 e quelli relativi alle malattie professionali, ai provvedimenti eventualmente adottati dagli organi di vigilanza

**Art. 2**

Il Dirigente Ing. Biagio Sgrò responsabile del U.O.B. S3.4 - COORDINAMENTO TERRITORIALE 2 SICILIA CENTRALE DEL SERVIZIO 3 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE dovrà altresì:

- comunicare al Settore Servizio di Prevenzione e Protezione riguardo a ogni eventuale modifica che concerne la dotazione di personale della propria struttura, del D.Lgs.81/2008 e comunicare al Settore Servizio di Prevenzione e Protezione riguardo ogni eventuale modifica concernente la tipologia di attività lavorativa svolta dal personale in servizio presso la struttura organizzativa diretta, al fine dell'aggiornamento dei corrispondenti "Profili di rischio" ai sensi del Titolo I del D.Lvo 81/08 e s.m.i.;

**Art. 3**

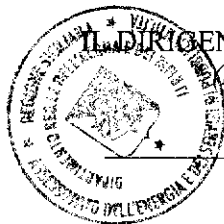
In relazione alle funzioni oggetto del presente atto di delega, il delegato Ing. Biagio Sgrò è tenuto a collaborare con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, a segnalare al Datore di Lavoro ogni circostanza che possa incidere in maniera apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

**Art. 4**

Le funzioni delegate con il presente atto decorrono dalla data del presente decreto per tutta la durata dell'incarico di Dirigente Responsabile del U.O.B. S3.4 - COORDINAMENTO TERRITORIALE 2 SICILIA CENTRALE DEL SERVIZIO 3 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

**27 GEN 2016**

Palermo, li \_\_\_\_\_



IL DIRIGENTE GENERALE/Datore di Lavoro  
(Ing. Domenico Armenio)

*[Handwritten signature of Domenico Armenio]*